



**Università per Stranieri di Perugia**  
**RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**  
**VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE – Scadenza 15 luglio 2019**

La presente Relazione è redatta secondo le indicazioni formulate dall'ANVUR nelle *Linee guida 2019 per la Relazione Annuale dei Nuclei di valutazione* (aprile 2019), le quali stabiliscono che: "Per alleggerire il carico di lavoro dei NdV, quest'anno la parte della Relazione sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance, potrà essere compilata semplicemente rispondendo ai 14 punti di attenzione indicati nella Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance (Allegato 2), ovvero compilando un campo libero seguendo le indicazioni esposte nel paragrafo 3.2.1 delle Linee Guida 2018. In entrambi i casi, per garantire la piena valorizzazione del contributo apportato dai NdV, l'Agenzia raccomanda di mantenere l'approccio critico e costruttivo che si è ormai consolidato negli anni".

**1. Funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance**

Il ciclo di gestione della Performance 2018 si è sviluppato nei passaggi qui di seguito riportati in ordine cronologico:

1. richiesta ai responsabili di formulare contestualmente le proposte degli obiettivi operativi delle strutture e le proposte di budget per il triennio 2018-2020. A tal fine, per semplificare l'attività di previsione e rispondere alle esigenze di dematerializzazione, come per l'anno precedente, è stata utilizzata una procedura informatizzata disponibile nell'area riservata al personale tecnico amministrativo (circolare del Direttore Generale del 13/09/2017);
2. prima fase di negoziazione curata dal Direttore Generale nella quale è stata valutata la coerenza e la funzionalità degli obiettivi proposti dalle strutture con le strategie, le linee di sviluppo dell'attività amministrativa e la pianificazione della prevenzione della corruzione e trasparenza;
3. il NdV, nella riunione del 12/12/2017, ha espresso parere positivo, per quanto di competenza, sull'aggiornamento del SMVP, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17/12/2017;
4. seconda fase di negoziazione curata dal Direttore Generale conseguente ad una riorganizzazione amministrativa avvenuta a gennaio 2018 che ha ridefinito l'assetto delle responsabilità e la distribuzione del personale tra le diverse strutture;
5. adozione del Piano Integrato (ex Piano della Performance) 2018-2020 approvato con delibera del CdA del 17 aprile 2018. L'adozione del Piano è stata dilazionata rispetto alla scadenza del 31/01/2018 a motivo della predetta riorganizzazione amministrativa che ha comportato la necessità di rivedere l'assetto complessivo degli obiettivi organizzativi; ai sensi dell'art. 10 comma 5 del DLgs. 50/2009 tale rinvio nell'adozione del documento è stato comunicato al DFP, all'ANVUR e al NdV;
6. svolgimento, nel mese di luglio 2018, del monitoraggio intermedio, finalizzato a verificare il grado di realizzazione e la fattibilità degli obiettivi assegnati alle strutture per l'anno 2018, previsto dal SMVP in capo al Direttore Generale, con il supporto del Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione. Le variazioni degli obiettivi conseguenti al monitoraggio saranno dettagliatamente rendicontate nella Relazione Integrata 2018 (ex Relazione sulla Performance);
7. avvio della valutazione della performance organizzativa e individuale, con nota prot. n. 11301 del 18/12/2018;
8. Relazione Integrata 2018 (ex Relazione sulla Performance), in corso di stesura; il differimento nell'adozione del documento, rispetto alla scadenza prevista, è stato comunicato al DFP, all'ANVUR e al NdV ai sensi dell'art. 10 comma 5 del DLgs. 50/2009.



Il Nucleo di Valutazione, come suggerito dall'ANVUR nelle citate "Linee guida 2019 per la Relazione Annuale dei Nuclei di valutazione (aprile 2019)", ha compilato, inoltre, la procedura della "Relazione annuale dei NdV", i 14 punti di attenzione della "Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance" previsti al punto 2. della presente sezione della Relazione Annuale comprensiva della nota di sintesi inserita nel campo "Eventuali altre osservazioni" e qui di seguito riportata:

Sintesi analisi critica del Nucleo di Valutazione:

il Nucleo di Valutazione ha esaminato il Piano integrato della performance 2019-2021, di seguito "Piano", contenente informazioni quantitative e qualitative utili per la valutazione sul funzionamento complessivo del sistema di gestione della performance di cui al D.Lgs. 150/2009, che costituisce una specifica sezione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.

Come previsto quest'anno dalle linee guida dell'ANVUR, tale sezione della Relazione annuale è stata redatta dal Nucleo rispondendo ai 14 punti di attenzione indicati nella scheda per l'analisi del ciclo integrato della performance, allegata alle citate linee guida.

Nell'ambito delle proprie prerogative e della fattiva collaborazione con gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione esprime di seguito alcune considerazioni sul Piano, utili a completare e contestualizzare anche le risposte date ai citati 14 punti.

Dall'esame della documentazione disponibile, il Piano, anche con sintetici richiami alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione, risulta coerente con l'impostazione dell'ANVUR e i contenuti consentono di contestualizzarne le finalità anche con riferimento al cambio di Governance dell'Ateneo e agli obiettivi del recente Piano Strategico.

Fanno parte integrante del Piano 5 allegati.

L'allegato 1 contiene gli indicatori della "Performance Generale di Ateneo" opportunamente descritti con l'indicazione della fonte dei dati di riferimento e associati agli obiettivi strategici e alle aree tematiche del Piano Strategico 2019-2021, con relativi benchmark, "baseline" - ovvero i valori di partenza degli indicatori - e, infine, i valori che l'Ateneo si prefigge di raggiungere, suddivisi, in ordine crescente, in "soglia", "target" ed "eccellenza".

L'impostazione dell'allegato 2 appare chiara. Ogni macro-obiettivo operativo è collegato a obiettivi del Piano Strategico e a specifici obiettivi operativi. Ciascun obiettivo operativo è sinteticamente descritto, assegnato a una struttura dell'Ateneo e associato a un indicatore con il relativo target e con l'eventuale assegnazione di budget. Il Direttore Generale è espressamente indicato quale responsabile del raggiungimento dei macro-obiettivi.

L'impostazione dell'allegato 3 appare chiara e funzionale, con obiettivi suddivisi tra strutture decentrate e strutture dell'Amministrazione centrale. Ciascun obiettivo operativo è collegato a una struttura e a un macro-obiettivo operativo. La descrizione sintetica consente di verificare la congruenza dell'indicatore a esso associato. Per ciascuna struttura, a ciascun obiettivo operativo è associato sia un peso, sia la modalità di calcolo della percentuale di raggiungimento dell'obiettivo. Un ulteriore valore aggiunto è rappresentato dalla stima delle risorse umane necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo operativo, dall'indicazione dell'integrazione con la trasparenza e con la prevenzione della corruzione e, infine, dalla presenza di obiettivi operativi trasversali a più strutture, chiaramente individuate.

L'impostazione dell'allegato 4 è simile a quella dell'Allegato 3 e gli obiettivi operativi si riferiscono ai corsi di lingua e cultura italiana e alla certificazione linguistica e glottodidattica. Non sono previsti obiettivi trasversali e non vi è stima di risorse (risorse umane e budget).

L'allegato 5 riporta i livelli attesi degli obiettivi comportamentali per il 2019, in linea con quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP).



Dall'esame della documentazione disponibile e dagli approfondimenti effettuati durante la fase istruttoria per la valutazione sul funzionamento complessivo del sistema di gestione della performance, il Nucleo di Valutazione ha colto l'impegno profuso dalle strutture amministrative, coordinate dalla Direzione Generale, per supportare l'Ateneo nella fase di cambio di Governance e nelle successive fasi di definizione, approvazione e avvio del Piano Strategico di Ateneo. Il differimento nell'attuazione del cronoprogramma del ciclo della performance è derivato da tale supporto, attuato in sintonia con gli Organi di governo dell'Ateneo.

I contenuti del Piano sono stati positivamente influenzati dalla partecipazione, nell'ambito del Progetto Good Practice edizione 2017-2018, al Laboratorio "Piano della Performance" dedicato all'integrazione tra piano della performance e processo di budgeting e hanno tenuto conto di indicazioni e suggerimenti del Nucleo contenuti nella Relazione dello scorso anno e riferiti anche al primo "feedback" ricevuto dall'ANVUR.

Il Nucleo di Valutazione invita a proseguire nel percorso di miglioramento continuo intrapreso anche per la gestione della performance, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- implementare ulteriormente il "performance budgeting", associando, nel Piano, a tutti gli obiettivi di performance (sia strategici che operativi) le relative risorse;
- individuare opportuni pesi anche per gli obiettivi operativi di cui è responsabile il Direttore Generale e per gli obiettivi di "Performance Generale di Ateneo";
- individuare obiettivi operativi che siano sempre meno correlati con l'ordinaria amministrazione e sempre più finalizzati al miglioramento e all'innovazione dei processi di competenza delle strutture a cui sono assegnate;
- indicare il responsabile del raggiungimento di ciascun obiettivo operativo, analogamente a quanto già avvenuto per l'Allegato 2 del Piano;
- ripristinare il paragrafo dedicato alle "azioni di miglioramento";
- dare conto esplicitamente di obiettivi conseguiti o mancati nei cicli precedenti;
- ripristinare l'orizzonte temporale di tre anni con riferimento a Macro obiettivi e obiettivi operativi.

Il Nucleo di Valutazione ritiene opportuno, inoltre, che l'Ateneo si doti di un sistema di controllo di gestione e reporting direzionale nell'ambito del sistema di contabilità economico-patrimoniale e della contabilità analitica, che supporti la Governance e il management e consenta, in estrema sintesi, di:

- monitorare periodicamente la corretta applicazione dei principi contabili, l'efficienza e i risultati di gestione complessiva e dei singoli centri di spesa;
- rilevare periodicamente, attraverso opportuni indicatori, lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti per consentire, tempestivamente, eventuali azioni correttive;
- rendere disponibili periodicamente indicatori delle performance funzionali alla didattica, alla ricerca, alla terza missione e ai servizi amministrativi, analizzando tali valori dal punto di vista storico-prospettico e confrontandoli anche con altre realtà universitarie.



N.	Punti di attenzione	Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
1	Il Piano è stato pubblicato entro i termini previsti dalla legge (31 gennaio 2019)?	SI/NO	Se no o è stata data comunicazione del ritardo, commentare: A - le ragioni apportate B - se sono stati rispettati i termini per la pubblicazione del Piano eventualmente indicati nella comunicazione di ritardo	NO	A) Il 22 gennaio 2019 il Direttore Generale Reggente, dott. Simone Olivieri, ha comunicato al Dipartimento per la Funzione Pubblica, all'ANVUR e, per conoscenza, al Nucleo di Valutazione che "il Piano della Performance 2019-2021 dell'Università per Stranieri di Perugia sarà adottato entro il mese di aprile 2019 rispetto alla scadenza prevista per il 31 gennaio. L'Ateneo ha, infatti, di recente registrato un importante cambiamento nella propria Governance, con l'insediamento della Rettrice prof.ssa Giuliana Grego Bolli nel mese di novembre 2018 e sta attualmente definendo le nuove linee strategiche per il triennio 2019-2021, che confluiranno nell'adozione di un documento di pianificazione che sostituirà il precedente Piano Strategico 2016-2018. Lo slittamento nell'adozione del Piano della performance è stato programmato proprio al fine di garantire coerenza funzionale tra la programmazione operativa e la pianificazione strategica." B) I termini per la pubblicazione del Piano indicati nella comunicazione di ritardo ("entro il mese di aprile 2019") non sono stati rispettati. Il Nucleo di Valutazione ha monitorato lo stato di avanzamento dei lavori per l'adozione del Piano, svolgendo anche attività di impulso.
2	Il Piano presenta variazioni nella programmazione strategica rispetto all'anno precedente?	SI/NO	Se sì, commentare se e come sono motivate tali variazioni.	SI	La programmazione strategica del Piano 2019-2021 è annuale e riferita all'anno 2019. Differisce dalla programmazione del Piano 2018-2020 che era triennale. Dai contenuti del Piano 2019-2021 si rileva che, "analogamente agli anni precedenti". La programmazione, iniziata nel mese di settembre del 2018, era stata impostata come triennale ed è diventata annuale a seguito dell'individuazione di priorità riguardanti l'attività amministrativa per l'anno 2019 derivanti dal cambio di Governance e dall'adozione del Piano Strategico.



N.	Punti di attenzione	Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
3	Si fa riferimento al coinvolgimento dei dipartimenti (o altre strutture decentrate) nella definizione delle strategie riportate nel Piano Integrato?	SI/NO	Se sì, indicare nei commenti: A - se la modalità di coinvolgimento dei dipartimenti è stata top-down (reazione a obiettivi già stabiliti dalla Governance) o bottom-up (costruzione insieme ai dipartimenti degli obiettivi strategici) B - se c'è un riferimento esplicito a dei "Piani di Dipartimento" formalmente definiti	NO	
4	Sono previsti degli obiettivi strategici nel Piano Integrato?	SI/NO	Se sì, indicare nei commenti: A - quanti obiettivi strategici sono previsti B - se viene utilizzato l'attributo "specifici" o se vengono utilizzate altre terminologie per definire gli obiettivi generali dell'università C - se differiscono da quelli indicati - se indicati - nel Piano Strategico D - se è indicata la metrica per la loro misurazione (indicatori e target); se sì, commentare la coerenza semantica con gli obiettivi operativi (o con quelli, comunque denominati, che ne discendono) E - se si sviluppano lungo una prospettiva pluriennale e eventualmente a quale anno corrisponde il 2019 (primo, secondo... ultimo)	NO	



N.	Punti di attenzione	Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
5	E' prevista un'area/linea/ambito strategico esplicitamente dedicata alla amministrazione/gestione?	SI/NO	Se sì, indicare nei commenti: A - se l'area/linea/ambito è presente anche nel Piano Strategico B - se ne discendono "obiettivi strategici" e se questi hanno caratteristiche diverse rispetto agli altri (commentate al punto precedente; es. l'area di responsabilità di questi obiettivi strategici è tutta in capo al personale tecnico-amministrativo o è condivisa col personale docente)	NO	
6	Nel Piano Integrato si dà conto esplicitamente di obiettivi conseguiti o mancati nei cicli precedenti?	SI/NO	La risposta è "sì" se oltre a riferimenti testuali c'è un aggancio esplicito alla programmazione operativa (obiettivi), anche tenendo conto dello scorrimento (nel caso in cui nel Piano precedente fossero stati previsti obiettivi per il triennio). La risposta è "no" sia se non c'è alcun riferimento, sia se c'è un mero riferimento testuale senza implicazioni nella nuova programmazione.	NO	Nel Piano Integrato vi è un mero riferimento testuale: "...obiettivi che si pongono in linea di continuità con processi avviati negli anni precedenti (es. dematerializzazione)". Si veda commento in 'Eventuali altre osservazioni'.



N.	Punti di attenzione	Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
7	Nella pianificazione della performance sono assegnati gli obiettivi anche alle strutture decentrate?	SI/NO	La risposta è "sì" se vengono attribuiti degli obiettivi a tutte o ad alcune delle strutture decentrate (specificare se dipartimenti, scuole, centri ecc.) o a loro sottostrutture (unità organizzative composte da personale tecnico amministrativo). La risposta è "no" se esplicitamente esclusi o se non rilevabili. Se sì, indicare: A - se tali obiettivi sono equiparati e hanno la stessa denominazione di quelli attribuiti alle strutture dell'amministrazione centrale (altrimenti specificare la diversa etichetta e modalità di misurazione) B - se il conseguimento degli obiettivi attribuiti alle strutture decentrate (o alle loro articolazioni interne), prevedono attività che coinvolgono anche il personale docente e ricercatore o dipendono esclusivamente da quello tecnico-amministrativo C - se il responsabile di tali obiettivi è il Direttore del Dipartimento o è un'unità di personale tecnico amministrativo	SI	A) Il Piano contiene obiettivi operativi assegnati sia alle strutture amministrative decentrate [Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Centro di Valutazione Certificazioni Linguistiche (CVCL), Water Resources Research and Documentation Centre (WARREDOC), che in altra parte del Piano, sono indicate come "strutture autonome"], sia a strutture/settori dei Corsi di Lingua e Cultura italiana e della Certificazione Linguistica e Glottodidattica. Gli obiettivi operativi assegnati alle strutture decentrate sono equiparati e hanno la stessa denominazione di quelli attribuiti alle strutture dell'amministrazione centrale. B) Il Piano individua macro-obiettivi operativi, il cui raggiungimento è responsabilità del Direttore Generale, e obiettivi operativi a livello di singola struttura. Nel Piano è specificato che "nella definizione degli obiettivi operativi è stato attuato, ove pertinente, anche un raccordo con la componente accademica, che si è espletato principalmente: - nella definizione delle proposte degli obiettivi operativi delle strutture autonome (Dipartimento, CVCL e Warredoc), alla quale hanno contribuito i rispettivi Direttori; - nella definizione degli obiettivi delle strutture amministrative la cui operatività è svolta a stretto contatto con docenti delegati del Rettore e con il Presidio della Qualità di Ateneo; - nella definizione degli obiettivi operativi delle strutture/settori dei Corsi di Lingua e Cultura italiana e della Certificazione Linguistica e Glottodidattica. C) Dai contenuti del Piano, non essendoci assegnazioni di obiettivi operativi a personale docente e ricercatore, si evince che la responsabilità del conseguimento/non conseguimento di ciascun obiettivo operativo, pur non essendo espressamente indicata nel Piano, è del responsabile amministrativo della struttura.



N.	Punti di attenzione	Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
8	È stato attivato un sistema di controllo di gestione?	SI/NO	Se sì, indicare: A - se è gestito mediante un sistema informativo di supporto e eventualmente quale B - se il controllo di gestione prevede anche un sistema di contabilità analitica (es. cruscotto direzionale) C - se i dati vengono utilizzati ai fini del monitoraggio, con quali tempistiche e con quali effetti sulla ridefinizione di obiettivi e indicatori	NO	





N.	Punti di attenzione	Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
9	Nel SMVP e nel Piano Integrato ci sono riferimenti all'ascolto dell'utenza?	SI/NO	La risposta è "sì" se i riferimenti sono sostanziali e esplicitamente correlati alla gestione della performance. La risposta è "no" sia quando non c'è alcun riferimento che quando la tematica è appena accennata. Se sì, indicare: A - se è una novità introdotta nell'ultimo aggiornamento del SMVP B - se è un'attività sistematica, estemporanea o solo programmata (e quindi se ci sono obiettivi di performance finalizzati ad attivare l'ascolto dell'utenza, indicando a chi sono attribuiti) C - quale utenza è stata o si intende coinvolgere (studenti, docenti, PTA, imprese, altri stakeholder) D - quali strumenti, specificando in particolare se sono utilizzati solo questionari e quali ("Progetto Good Practice", ANVUR o redatti ad hoc dall'ateneo) o anche altri strumenti (focus group, interviste, audit AQ, altro) E - quale è l'utilizzo dichiarato o evinto (es. influisce sulla programmazione della performance - indicando se strategica o operativa; influisce sulla valutazione della performance - indicando se organizzativa o individuale; altro) F - se l'eventuale rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti ha influenzato la programmazione del ciclo corrente	SI	A) L'attenzione per l'utenza era prevista anche nei precedenti SMVP. Il termine "ascolto dell'utenza" è stato introdotto nel SMVP, approvato nel dicembre del 2017, ed è presente anche nel SMVP approvato nel mese di febbraio del 2019. B) L'ascolto dell'utenza appare un'attività sistematica derivante dalla partecipazione, citata anche nel SMVP, alle attività del <i>Progetto Good Practice</i> , coordinato dal Politecnico di Milano, che prevede, tra l'altro, anche la rilevazione dell'efficacia percepita dagli utenti sui servizi ricevuti. C) L'utenza, desumibile dai contenuti del Piano, si riferisce a studenti, docenti e ricercatori e personale tecnico-amministrativo. D) Gli strumenti sistematicamente adottati per l'ascolto dell'utenza sono i questionari previsti nell'ambito del <i>Progetto Good Practice</i> e rivolti a studenti, docenti e ricercatori e personale tecnico-amministrativo. Il Piano, inoltre, ha assegnato a ciascun responsabile di area un obiettivo operativo che consiste in una "analisi dei servizi erogati agli utenti e/o delle attività svolte dalle strutture dell'Area, anche con il coinvolgimento degli eventuali Delegati del Rettore competenti per materia, al fine di formulare proposte di miglioramento". E) Il Piano si propone, esplicitamente, di "rafforzare l'orientamento all'utenza, attraverso l'assegnazione di obiettivi volti al miglioramento di specifici servizi/attività e attraverso l'assegnazione ai Responsabili di Area di un obiettivo trasversale riguardante l'analisi dei servizi erogati e/o delle attività svolte dalle strutture dell'Area, al fine di formulare proposte di miglioramento. Gli output di tale obiettivo potranno costituire una utile base di riferimento per la definizione degli obiettivi organizzativi nel ciclo della performance 2020-2022".



N.	Punti di attenzione	Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
10	Ci sono riferimenti di integrazione con il bilancio nel Piano Integrato?	SI/NO	La risposta è "sì" se i riferimenti sono sostanziali e esplicitamente correlati alla gestione della performance. La risposta è "no" sia quando non c'è alcun riferimento che quando la tematica è appena accennata. Se sì, indicare: A - se ci sono stime sul fabbisogno finanziario per il perseguimento degli obiettivi (indicando quali, strategici o operativi) e se è chiara la ratio con cui si è pervenuti alla stima B - se i nuovi obiettivi sono conseguenti a una rendicontazione dei risultati economici degli anni precedenti C - se viene semplicemente dichiarata (e per la prima volta) l'intenzione di perseguire l'integrazione nel prossimo futuro	SI	A) Il Piano indica una stima del fabbisogno finanziario per 2 dei 6 macro-obiettivi operativi e per 4 dei 33 obiettivi operativi della cui realizzazione è responsabile il Direttore Generale. Ulteriori stime di fabbisogni finanziari (budget) risultano inoltre assegnati a specifici obiettivi operativi di strutture amministrative. Le stime derivano dal processo di budget. B) Nel Piano non vi sono indicazioni sulla rendicontazione dei risultati economici degli anni precedenti e sull'impatto di tale rendicontazione sugli obiettivi del Piano. C) Nel Piano si cita esplicitamente, tra gli utili riferimenti per la stesura del Piano medesimo, la partecipazione, nell'ambito del <i>Progetto Good Practice</i> edizione 2017-2018, al Laboratorio Piano della Performance dedicato all'integrazione tra Piano della Performance e processo di budgeting.



N.	Punti di attenzione	Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
11	Ci sono riferimenti espliciti a un processo di budget?	SI/NO	La risposta è "sì" se viene dichiarato o si evince un processo di budgeting (nel Piano, nel SMVP o su eventuali Regolamenti specifici). Se sì, nei commenti indicare: A - se esiste un calendario di budget o se è possibile riscontrare in quale fase della programmazione viene avviato il processo di budget (in che mese? in sede di pianificazione strategica o operativa?) B - se alla negoziazione del budget finanziario si associano anche obiettivi di performance e di quale livello (strategico o operativo) C - quali soggetti sono destinatari di un'attribuzione di budget (solo aree dirigenziali, dipartimenti, centri e scuole o eventualmente anche sottostrutture, seppur senza diretta responsabilità di spesa) D - se nella Nota illustrativa allegata al bilancio preventivo ci sono riferimenti agli obiettivi di performance E - qual è il modello di ripartizione delle risorse applicato ai dipartimenti e alle altre strutture decentrate	SI	A) Esiste un calendario di budget inviato dal Direttore Generale il 19/09/2018 ai Responsabili delle Strutture Amministrative dell'Amministrazione Centrale, e ai Direttori e ai Segretari del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, del Centro di Valutazione Certificazioni Linguistiche (CVCL), del Water Resources Research and Documentation Centre (WARREDOC). Il Piano contiene il riferimento al processo di budgeting che ha coinvolto i responsabili delle strutture, chiedendo loro di formulare sia le proposte riguardanti il budget di previsione, sia le proposte di obiettivi operativi per il triennio 2019-2021, attraverso un'apposita procedura informatizzata. L'Ateneo è dotato di due strutture amministrative denominate "Servizio bilancio e contabilità" e "Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione" a cui è demandata, in accordo con la Direzione Generale, la gestione dei processi di budgeting e consuntivazione. B) Alla negoziazione del budget finanziario si associano anche obiettivi di performance a livello strategico e operativo. C) I soggetti destinatari di un'attribuzione di budget sono: il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, il Centro di Valutazione Certificazioni Linguistiche (CVCL), il Water Resources Research and Documentation Centre (WARREDOC) e le strutture amministrative di primo e secondo livello (Aree e Servizi). Anche alcune strutture di terzo livello (Unità Operative e Unità Specialistiche) risultano assegnatarie di budget. D) Nella Nota illustrativa allegata al bilancio preventivo non ci sono riferimenti agli obiettivi di performance. E) Il modello di ripartizione delle risorse può essere attualmente ricondotto a un modello misto "Resource Based Budget" (assegnazioni partendo dalle risorse) e "Performance Based Budget" (assegnazioni partendo dagli obiettivi).



N.	Punti di attenzione	Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
12	Qual è stato il grado di coinvolgimento e condivisione della programmazione della performance da parte degli organi di indirizzo politico?				Dalla documentazione disponibile e da quanto comunicato direttamente dalla Rettrice e dal Direttore Generale al Nucleo di Valutazione, gli Organi di governo dell'Ateneo condividono la programmazione della performance e sono consapevoli della sua importanza non solo per il contributo all'attuazione del Piano Strategico, ma anche per il processo virtuoso che innesca, coinvolgendo e responsabilizzando, direttamente o indirettamente, tutte le componenti della Comunità universitaria.
13	Quali modalità di informazione, formazione e comunicazione sono state adottate o sono previste per garantire la diffusione e la comprensione del Piano all'interno dell'ateneo?				Il Piano è stato pubblicato nel sito web di Ateneo e il Direttore Generale ha inviato una specifica comunicazione al Personale tecnico amministrativo, ai Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL), ai Direttori dei Centri e al Direttore di Dipartimento, ricordandone finalità e importanza.



N.	Punti di attenzione	Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
14	Eventuali altre osservazioni				<p>Il Nucleo di Valutazione ha esaminato il Piano integrato della performance 2019-2021, di seguito "Piano", contenente informazioni quantitative e qualitative utili per la valutazione sul funzionamento complessivo del sistema di gestione della performance di cui al D.Lgs. 150/2009, che costituisce una specifica sezione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.</p> <p>Come previsto quest'anno dalle linee guida dell'ANVUR, tale sezione della Relazione annuale è stata redatta dal Nucleo rispondendo ai 14 punti di attenzione indicati nella scheda per l'analisi del ciclo integrato della performance, allegata alle citate linee guida.</p> <p>Nell'ambito delle proprie prerogative e della fattiva collaborazione con gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione esprime di seguito alcune considerazioni sul Piano, utili a completare e contestualizzare anche le risposte date ai citati 14 punti.</p> <p>Dall'esame della documentazione disponibile, il Piano, anche con sintetici richiami alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione, risulta coerente con l'impostazione dell'ANVUR e i contenuti consentono di contestualizzarne le finalità anche con riferimento al cambio di Governance dell'Ateneo e agli obiettivi del recente Piano Strategico.</p> <p>Fanno parte integrante del Piano 5 allegati.</p> <p>L'allegato 1 contiene gli indicatori della "Performance Generale di Ateneo" opportunamente descritti con l'indicazione della fonte dei dati di riferimento e associati agli obiettivi strategici e alle aree tematiche del Piano Strategico 2019-2021, con relativi benchmark, "baseline" - ovvero i valori di partenza degli indicatori - e, infine, i valori che l'Ateneo si prefigge di raggiungere, suddivisi, in ordine crescente, in "soglia", "target" ed "eccellenza".</p> <p>L'impostazione dell'allegato 2 appare chiara. Ogni macro-obiettivo operativo è collegato a obiettivi del Piano Strategico e a specifici obiettivi operativi. Ciascun obiettivo operativo è sinteticamente descritto, assegnato a una struttura dell'Ateneo e associato a un indicatore con il relativo target e con l'eventuale assegnazione di budget. Il Direttore Generale è espressamente indicato quale responsabile del raggiungimento dei macro-obiettivi.</p> <p>L'impostazione dell'allegato 3 appare chiara e funzionale, con obiettivi suddivisi tra strutture decentrate e strutture dell'Amministrazione centrale. Ciascun obiettivo operativo è collegato a una struttura e a un macro-obiettivo operativo. La descrizione sintetica consente di verificare la congruenza dell'indicatore a esso associato. Per ciascuna struttura, a ciascun obiettivo operativo è associato sia un peso, sia la modalità di calcolo della percentuale di raggiungimento dell'obiettivo. Un ulteriore valore aggiunto è rappresentato dalla stima delle risorse umane necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo operativo, dall'indicazione dell'integrazione con la trasparenza e con la prevenzione della corruzione e, infine, dalla presenza di obiettivi operativi trasversali a più strutture, chiaramente individuate.</p> <p>L'impostazione dell'allegato 4 è simile a quella dell'Allegato 3 e gli obiettivi operativi si riferiscono ai corsi di lingua e cultura italiana e alla certificazione linguistica e glottodidattica. Non sono previsti obiettivi trasversali e non vi è stima di risorse (risorse umane e budget).</p> <p>L'allegato 5 riporta i livelli attesi degli obiettivi comportamentali per il 2019, in linea con quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP).</p> <p>Dall'esame della documentazione disponibile e dagli approfondimenti effettuati durante la fase istruttoria per la valutazione sul funzionamento complessivo del sistema di gestione della performance, il Nucleo di Valutazione ha colto l'impegno profuso dalle strutture</p>



N.	Punti di attenzione	Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
			amministrative, coordinate dalla Direzione Generale, per supportare l'Ateneo nella fase di cambio di Governance e nelle successive fasi di definizione, approvazione e avvio del Piano Strategico di Ateneo. Il differimento nell'attuazione del cronoprogramma del ciclo della performance è derivato da tale supporto, attuato in sintonia con gli Organi di governo dell'Ateneo. I contenuti del Piano sono stati positivamente influenzati dalla partecipazione, nell'ambito del Progetto Good Practice edizione 2017-2018, al Laboratorio "Piano della Performance" dedicato all'integrazione tra piano della performance e processo di budgeting e hanno tenuto conto di indicazioni e suggerimenti del Nucleo contenuti nella Relazione dello scorso anno e riferiti anche al primo "feedback" ricevuto dall'ANVUR. Il Nucleo di Valutazione invita a proseguire nel percorso di miglioramento continuo intrapreso anche per la gestione della performance, tenendo conto delle seguenti indicazioni:		<ul style="list-style-type: none"><li>• implementare ulteriormente il "performance budgeting", associando, nel Piano, a tutti gli obiettivi di performance (sia strategici che operativi) le relative risorse;</li><li>• individuare opportuni pesi anche per gli obiettivi operativi di cui è responsabile il Direttore Generale e per gli obiettivi di "Performance Generale di Ateneo";</li><li>• individuare obiettivi operativi che siano sempre meno correlati con l'ordinaria amministrazione e sempre più finalizzati al miglioramento e all'innovazione dei processi di competenza delle strutture a cui sono assegnate;</li><li>• indicare il responsabile del raggiungimento di ciascun obiettivo operativo, analogamente a quanto già avvenuto per l'"Allegato 2 del Piano.</li><li>• ripristinare il paragrafo dedicato alle "azioni di miglioramento";</li><li>• dare conto esplicitamente di obiettivi conseguiti o mancati nei cicli precedenti;</li><li>• ripristinare l'orizzonte temporale di tre anni con riferimento a Macro obiettivi e obiettivi operativi.</li></ul> Il Nucleo di Valutazione ritiene, inoltre, opportuno che l'Ateneo si doti di un sistema di controllo di gestione e reporting direzionale nell'ambito del sistema di contabilità economico-patrimoniale e della contabilità analitica, che supporti la Governance e il management e consenta, in estrema sintesi, di: <ul style="list-style-type: none"><li>• monitorare periodicamente la corretta applicazione dei principi contabili, l'efficienza e i risultati di gestione complessiva e dei singoli centri di spesa;</li><li>• rilevare periodicamente, attraverso opportuni indicatori, lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti per consentire, tempestivamente, eventuali azioni correttive</li><li>• rendere disponibili periodicamente indicatori delle performance funzionali alla didattica, alla ricerca, alla terza missione e ai servizi amministrativi, analizzando tali valori dal punto di vista storico-prospettico e confrontandoli anche con altre realtà universitarie.</li></ul>